

Solenne Inaugurazione dell'Asilo Parrocchiale

“*Nostra Signora di Fatima,*”

MONTA' ◆ 14 AGOSTO 1960

# Un Grande Giorno

Con animo profondamente lieto salutiamo l'arrivo di questo giorno inaugurale: finalmente Monta' ha il «suo» Asilo. La Parrocchia intera saluta questa data con gioia e grande speranza. Giorno tanto atteso questo; è stato un lungo e faticoso cammino con difficoltà che a tanti sfuggono. Dopo tanta paziente attesa ora la gioia è legittima e meritata. E guardiamo pure con nobile fierezza a questo Asilo bello e capace che non ha nulla da temere con altri confronti. Asilo ed abitazione delle Suore formano un complesso che ora rende soddisfatti dopo sacrifici che non sono certo terminati del tutto.

Giorno decisivo questo anche per l'avvenire della Parrocchia, che dopo questa grande opera in certo modo cambia aspetto; ha un volto più completo, diviene un organismo più vitale, una famiglia più gioiosa.

L'inaugurazione dell'Asilo è quindi motivo di gioia per tutti quelli cui sta a cuore l'educazione, la formazione dei piccoli. Asilo e Suore sono un arricchimento spirituale per la Parrocchia intera che vede in ciò più che una semplice scuola. Motivo di gioia è questo giorno che fa bene sperare per i cittadini ed i cristiani del domani che, ora, piccoli germi, vengono sapientemente educati e ben formati nei primissimi passi della vita. Motivo di gioia anche perchè l'Asilo è pure il naturale luogo di ritrovo sano della gioventù femminile in genere.

Questa gioia ho potuto constatarla nel volto dei buoni che hanno guardato con ansia, che hanno aiutato, che hanno anche saputo attendere.

Ma in questa giornata così luminosa e commovente e solenne non può mancare il pensiero della più sentita riconoscenza. A Dio, si capisce, datore di ogni bene; ma anche agli uomini di buona volontà che non sono mai mancati. Non sarà il caso di nominarli singolarmente, per non incorrere nel pericolo di lasciarne fuori qualcuno o di offenderne la modestia. Il Signore tiene scritto i loro nomi nel libro della vita, e la ricompensa per chi fa il bene sarà superiore ad ogni elogio umano. Ho potuto constatare con gioia in questi ultimi tempi un certo entusiasmo, una scossa di generosità, una comprensione che mi fa bene sperare anche per l'avvenire. Grazie a tutti!

Amo infine pensare che tutta la Parrocchia saprà altamente apprezzare una Opera così necessaria e benemerita; ne saprà approfittare per i propri piccoli; ne vorrà pure sostenere la vita, perchè l'Asilo è a disposizione della Parrocchia e da questa deve essere sostenuto.

Con un grande e cordiale augurio di bene alle Suore e a tutte le famiglie!

IL PARROCO

Sac. Domenico Boriero



LA CHIESA PARROCCHIALE

ALLE REVERENDE SUORE  
FRANCISCANE ELISABETTINE  
CHE  
CON COMPETENZA E BONTA'  
SI APPRESTANO  
A SVOLGERE LA LORO OPERA  
DELICATA E PREZIOSA  
A MONTA'  
IL DEFERENTE SALUTO  
E L'AUGURIO PIU' CORDIALE



Sua Ecc.za Rev.ma  
Mons. GIROLAMO BORTIGNON  
nostro amatissimo Vescovo  
che domenica 14 Agosto  
benedirà il nuovo Asilo



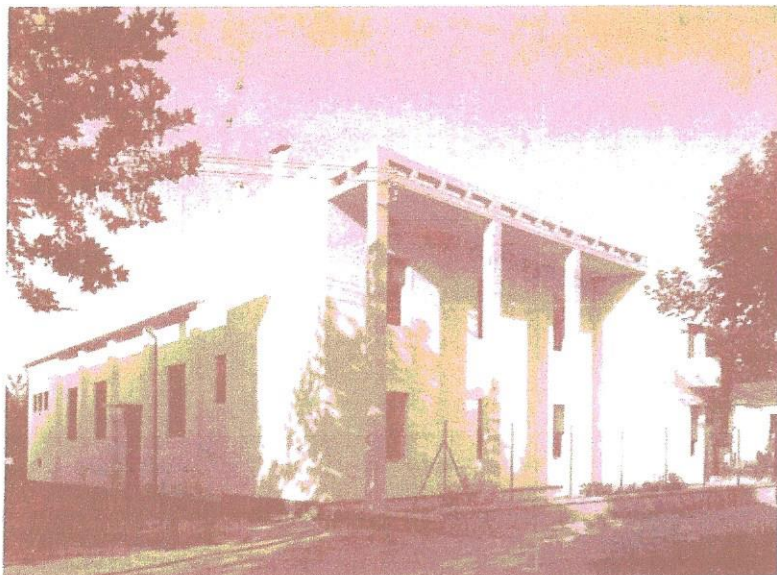
# L'ASILO NUOVO

A volte trovavo qualcuno che con risolino tra l'ironico e il mordace si permetteva di insinuare: «... dopo tutto che c'è di bello a Montà?!». Ora ho davvero la risposta pronta e la realtà palpitante la rende efficace: «Abbiamo un gioiello di Asilo e una casa delle suore da far rabbia a chiunque; abbiamo ambienti ampi modernamente adatti...». E sia ringraziato il cielo di questa provvidenza!

L'asilo era veramente necessario, se ne sentiva l'insostituibile urgenza, ci voleva prima ancora di altre opere pur tanto necessarie. Ora Montà ha raggiunto una bella meta e ci fa la sua splendida figura.

Se qualcuno osservando per be-

ne dentro e fuori ci trovasse quasi del lusso, o eccessiva abbondanza, dimostrerebbe di non capire che in fatto di educazione dei fanciulli (ma anche dei grandi!) l'ambiente materiale è un fattore importantissimo. In una bella chiesa si è aiutati a pregare bene; in una casa linda e bene ordinata (anche se non lussuosa) si è spinti ad avere un contegno civile o almeno più controllato; in qualsiasi luogo noi restiamo influenzati da quello che vediamo e che proviamo. Questo vale specialmente per i piccoli che tantissimo assorbono dell'ambiente in cui vivono. Ecco perchè un Asilo infantile non sarà mai troppo splendido: deve quasi parlare da solo.



DUE VEDUTE DEL NUOVO ASILO



Guardando questo nuovo giardino d'infanzia mi auguro di tutto cuore che piccoli e grandi ne sappiano approfittare. Voglio sperare che i nostri frugoletti di domani siano un tantino più accettabili.. di quelli di ieri! spero che le pianticine bene avviate e ben coltivate diano frutti consolanti e di conseguenza anche la gioventù del prossimo domani dia meno grattacapi e meno amarezze. Ma più ancora mi auguro che le famiglie che avranno i piccoli all'Asilo sappiano rendersi conto che devono corrispondere all'opera educativa e non distruggere! Preti e suore fanno tanto, ma non miracoli e non tutto; il più resta sempre ai cari genitori.

Passando davanti al nuovo Asilo ammiriamolo dunque con gioia, con soddisfazione più che legittima; guardiamolo con fondata speranza, ma anche (papà e mamme) con l'impegno di appoggiare e completare l'opera tanto preziosa e delicata che si svolge tra quelle mura.

*Il Vicario Cooperatore  
D. Mario Baliello*

## Canto Augurale

Scor per l'aria un fermento giulivo  
di freschezza e di vita novella,  
lieto un fremito tocca sul vivo  
il tuo popol fedele o Montà.

Ecco al fin il tuo Asilo splendente  
per accoglier i tuoi frugoli a schiera  
s'apre bello moderno e accogliente  
nuova sede d'eletta bontà.

Lo san tutti che vengon le suore  
da gran tempo si attese e bramate:  
vengon liete il giardin del Signore  
d'innocenza educare a virtù.

O venite, o Sorelle, al paziente  
delicato e materno lavoro:  
di bimbettì il baglior della mente  
benvenute a guidare a Gesù.

Quanti bimbi han bisogno di cura  
troppo soli ed incolti e vaganti,  
né alcun di guidarli ha premura  
della vita nel primo mattin!

Ma all'Asil trovan scuola e preghiera  
guida aiuto e serena letizia;  
è per tutti una grazia sincera  
cui arride l'aiuto divin.

« O giardino fiorisci olezzante  
primavera di speme e conforto,  
tu feconda di bene le tante  
pianticelle affidate al tuo cuor.

Profumate o gentili fanciulli  
della vita sorriso e innocenza,  
nell'incanto dei vostri trastulli  
compiaciuto sorrida il Signor! ».

d. m.